

## Serve una svolta green per ridurre i costi per le aziende, dice Confartigianato

01948

01948

Dagli effetti dei cambiamenti climatici fino all'impatto dei prezzi dell'energia, siamo tutti coinvolti, ogni giorno, nelle emergenze legate alla sostenibilità ambientale. A cominciare dagli artigiani e dalle piccole imprese che sono già fortemente impegnati nella transizione green. Per accompagnarli in questo percorso, da tempo Confartigianato ha messo la sostenibilità ambientale, sociale e di governance, secondo i tre "pilastri" Esg, al centro di un impegno costante che è culminato nella prima edizione nazionale della Settimana per l'energia e la sostenibilità. Un'iniziativa che, dal 23 ottobre, ha toccato 50 città di 18 regioni con oltre 55 appuntamenti promossi dalle Associazioni del Sistema Confartigianato e si concluderà il 30 ottobre con un evento nazionale organizzato a Roma.

"La transizione energetica ed ecologica - spiega il presidente di Confartigianato Marco Granelli - è una strada obbligata anche per gli artigiani e le piccole imprese. Con la Settimana per l'energia e la sostenibilità abbiamo voluto promuovere un confronto a tutto campo tra Confartigianato, imprese, cittadini, istituzioni, scuole, esperti italiani e di livello internazionale per individuare le traiettorie di un nuovo modello di sviluppo economico e sociale".

Nelle decine di eventi organizzati nei giorni scorsi sono state presentate le migliori esperienze realizzate dalle aziende di tutti i settori, sono state approfondite iniziative ad hoc di misurazione della sostenibilità delle Mpi e indicati possibili strumenti di finanza "sostenibile" e di accesso agevolato al credito.

In altre parole, si è toccato con mano il protagonismo degli artigiani e delle Mpi nella costruzione di un futuro sostenibile. Il 66 per cento dei piccoli imprenditori, infatti, si impegna già per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. "Questi loro sforzi - sottolinea Granelli - devono però essere accompagnati da politiche e interventi che li aiutino ad affrontare la transizione

energetica e green. C'è molto da fare, ad esempio sul fronte degli investimenti pubblici e del riequilibrio della leva fiscale. Basti pensare che tra il 2012 e il 2021 la spesa media in conto capitale dello stato centrale e delle pubbliche amministrazioni locali per la tutela dell'ambiente è calata del 34,4 per cento rispetto al decennio precedente. Nel frattempo, però, per la tassazione ambientale gli italiani pagano 13,4 miliardi in più rispetto alla media Ue, pari a 260 euro pro capite. E questo in barba al principio "chi inquina paga", visto che l'Italia registra un valore di emissioni di gas serra per abitante inferiore del 10 per cento rispetto alla media Ue".

Il presidente di Confartigianato invoca una svolta nelle politiche ambientali ed energetiche, puntando sulle fonti alternative e pulite per ridurre i costi a carico delle nostre aziende. "Secondo i dati del nostro Ufficio studi - fa rilevare Granelli - tra giugno 2022 e giugno 2023 le nostre Pmi hanno speso per l'elettricità 291 euro al MWh, il 35,6 per cento in più rispetto ai 214 euro pagati nella media dell'Eurozona. Nello stesso periodo il gas è costato alle piccole imprese 102 euro al MWh, il 31,7 per cento in più rispetto ai 78 euro pagati nella media dell'Eurozona". Ecco allora il richiamo di Confartigianato a eliminare la burocrazia che, ad esempio, ostacola la creazione delle Comunità energetiche. E a sbloccare gli incentivi, come quelli per favorire l'autoproduzione di energia che sono previsti nei progetti non attuati del Pnrr.

Ma la transizione energetica e ambientale si realizza anche con nuove politiche formative, visto che, rileva Confartigianato, le piccole aziende lamentano la difficoltà a trovare ben 687 mila lavoratori con un alto profilo di competenze green.

Il messaggio lanciato da Confartigianato è chiaro: costruire un futuro sostenibile per le imprese e per l'Italia è responsabilità di tutti, ma serve un impegno complessivo e concreto del sistema paese per farlo diventare realtà. (gdb)

